

Napolitano apre la 3 giorni di Bobbio

ALLA presenza del capo dello Stato, Giorgio Napolitano, cominciano questa mattina (alle 10.30) al Teatro Regio di Torino le celebrazioni per il centenario della nascita di Norberto Bobbio (1909-2004), una delle grandi personalità della cultura italiana del Novecento. L'intervento del presidente della Repubblica, che leggerà una sua testimonianza in merito agli scambi epistolari che ebbe con il filosofo torinese, avverrà in apertura del convegno internaziona-

sonola cultura e la conoscenza agli strumenti con i quali un cittadino può adempiere al proprio dovere; se la consapevolezza dei propri diritti passa da un sapere libero; se solo con queste condizioni possiamo parlare di democrazia: «Guardandoci intorno assistiamo a un paesaggio di desolazione: la cultura e l'istruzione sono costantemente sotto attacco da una politica miope e incapace di

garantire il futuro del paese». E ancora: «Minare il carattere pubblico della formazione, peggiorarne intenzionalmente la qualità, restringere l'accesso ai massimi livelli, non è forse questo un vero e proprio attentato alla democrazia? Noi abbiamo lottato e lotteremo con tutti i mezzi a nostra disposizione perché questo diritto venga salvaguardato. Le chiediamo di fare altrettanto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una mostra e un convegno ricordano i cento anni della nascita del filosofo

le di studi intitolato «Dal Novecento al Duemila. Il futuro di Norberto Bobbio». Proseguirà fino a sabato ma nell'aula magna del Rettorato dell'Università.

L'assise è articolata in cinque sessioni, con oltre venti relatori (altri venti sono quelli che partecipano al seminario «Invito al colloquio», che si concluderà a dicembre). Tra gli studiosi figurano Gastone Cottino, Luigi Bonanate, Michelangelo Bovero, Stefano Rodotà, Michel Troper, Luigi Ferrajoli, Alfonso Ruiz Miguel, Marco Revelli, Stephen Holmes, Michael Walzer, Remo Bodei, Richard Bellamy, Veronique Champeil-Desplats, Alastair Davidson, Fernandez Santillan e Otto Kallscheuer. Sempre oggi verrà inaugurata all'Archivio di Stato torinese, in piazza Mollino, la mostra «Bobbio e il suo mondo. Storie di impegno e di amicizia nel Novecento», curata da

Paola Agosti e Marco Revelli.

L'arrivo del capo dello Stato sarà anche l'occasione, per alcuni collettivi studenteschi universitari e per i 24 lavoratori dell'Aviapartner a pochi giorni dal licenziamento, per diffondere lettere aperte rivolte proprio a Napolitano. Anzi, gli addetti di Caselle contano di incontrare il capo dello Stato al suo arrivo in aeroporto. Nel testo degli Studenti Indipendenti si legge: «Se

